

FOGLIO INFORMATIVO
EMISSIONE TITOLI DI DEBITO PER S.R.L.
(ex Art 24833 c.c.)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa
 Sede Legale e Direzione Generale Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
 Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
 info@bancadibologna.it - info@cert.bancadibologna.it - www.bancadibologna.it
 Albo Società Cooperative n. A 117115
 Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
 Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 00415760370 - R.E.A. n.160969/BO
 Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220
 Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
 Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Offerta Fuori Sede – Soggetto Collocatore

| | |
|--|---------------------------|
| Banca di Bologna – Nome e Cognome | Cod. Dipendente |
| Promotore con mandato – Nome e Cognome | Nr. Iscrizione Albo |
| Telefono e E-mail | |

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Nel caso in cui una Società a responsabilità limitata deliberi l'emissione di titoli di debito ex art 2483 c.c può affidare alla Banca il mandato esclusivo ed irrevocabile per la gestione degli eventuali trasferimenti dei titoli riservati ai soli soci, successivi alla prima sottoscrizione dei titoli che viene effettuata dalla Banca. L'operazione permette alla società di monetizzare le somme al momento della sottoscrizione della Banca e di pagare il debito ai soci alle scadenze stabilite nel Regolamento di emissione. Le caratteristiche e la disciplina dei titoli sono descritte nel Regolamento di emissione fornito dalla stessa società emittente. La stessa Banca è inoltre depositaria esclusiva ed irrevocabile dei titoli di debito, anche nel proprio interesse ex art. 1723 c.c. 2° comma. In tale veste, a seconda di quanto espressamente richiesto dal Cliente, può custodire il certificato materiale dei titoli presso il proprio caveau, addebitando alla Società i costi pattuiti, oppure può provvedere ad immettere il certificato, per conto della Società emittente, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (cd smaterializzazione) ai sensi del D.Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998: in questo caso, trattandosi di rapporto diretto tra Monte Titoli spa e Società emittente, i costi per i servizi resi e le modalità di pagamento sono a carico diretto della Società emittente e sono consultabili sul sito www.montetitoli.it La Banca altresì, ove il Cliente deliberi la rimaterializzazione dei titoli smaterializzati in gestione accentrata presso Monte Titoli, custodirà presso il proprio caveau il certificato materiale dei titoli emesso, in forza del mandato ex art 1723 c.c. . 2° comma.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio di mancato pagamento delle cedole previste nel Regolamento;
- Rischio di mancato pagamento dei titoli alla loro scadenza;
- Assenza di garanzie da parte della Banca stante la circolazione riservata ai soli soci della società;
- Percezione di minori interessi e rimborso anticipato del titolo, nel caso di cessazione della qualità di socio.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE PER TITOLI DEMATERIALIZZATI

| | | |
|--|---|----------------------|
| Spese di istruttoria (una tantum, per singola emissione) | € | 1.000,00+ spese vive |
| Canone mensile per emittente | € | 250,00 |
| Spese di gestione | | |

| | |
|--|-----------------------------------|
| - % annua dell'ammontare nominale del prestito | 2,00 % |
| - Minimo | € 10.000,00 |
| Spese di trasferimento | |
| - % annua dell'ammontare nominale del prestito | 1,00% |
| - Minimo | € 1.000,00 |
| SPESE PER TITOLI MATERIALIZZATI | |
| Spese di istruttoria (una tantum, per singola emissione) | € 1.000,00 |
| Canone semestrale per emittente PER SINGOLA OPERAZIONE | € 100,00 + IVA |
| Spese di gestione SINGOLA EMISSIONE ORIGINARIA | |
| - % annua dell'ammontare nominale del prestito | 1,00 % |
| - Minimo | € 10.000,00 |
| Spese di trasferimento e/o DEMATERIALIZZAZIONE TITOLI | |
| - % annua dell'ammontare nominale del prestito | 1,00% |
| - Minimo | € 1.000,00 |
| Spese per la gestione del rapporto | |
| Invio Comunicazioni \ Trasparenza documentazione periodica \ Posta | € 0,54 |
| Invio Comunicazioni \ Trasparenza documentazione periodica \ Casella Bancaria | € 0,54 |
| Invio Comunicazioni \ Trasparenza documentazione periodica \ Inbank | € 0,00 |
| Invio altre Comunicazioni | € 0,54 |
| Spese per produzione altra documentazione alla clientela ipotesi diverse da quelle previste dalla normativa psd) | € 5,00 |
| Spese per invio altra documentazione alla Clientela | Secondo tariffa postale in vigore |
| - canale on-line | € 0,00 |
| Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – spese di spedizione escluse | |
| - Archivio cartaceo inhouse | € 5,97 |
| - Archivio cartaceo c/to outsourcer | € 5,54 |
| - Archivio elettronico | € 3,08 |

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Per i tempi e le modalità e le eventuali ipotesi di recesso occorre fare riferimento alla disciplina dei titoli descritta nel Regolamento di emissione fornito dalla stessa società emittente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto si chiude con il trasferimento del titolo di debito ad altro socio.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banca di Bologna

Ufficio Reclami

Piazza Galvani n. 4 40124 Bologna

Fax 051 6571100

e-mail info@bancadibologna.it

pec info@cert.bancadibologna.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

| | |
|---|--|
| Spese di gestione | Spese per la predisposizione e per l'emissione dei titoli obbligazionari, nonché per la successiva prima cessione da addebitare alla società emittente il titolo |
| Spese per comunicazione relativa alla trasparenza bancaria | Spese per invio periodico di documenti di sintesi o di comunicazioni per variazione o modifiche condizioni economiche/contrattuali |
| Spese di trasferimento | Spese per la gestione della cessione / trasferimento dei titoli successivi al primo trasferimento da addebitarsi sia alla società emittente il titolo, sia al nuovo sottoscrittore |
| Dematerializzazione volontaria (cd smaterializzazione) ai sensi del D.Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998: | Modalità di circolazione degli strumenti finanziari e della proprietà degli stessi, decisa dall'Emittente che, avvalendosi della facoltà prevista dal D.Lgs 213/1998, ne richiede la smaterializzazione e l'inserimento in gestione accentrata: in questo caso la circolazione fisica del certificato rappresentativo delle obbligazioni viene meno ed il trasferimento della proprietà dei titoli avviene unicamente attraverso scritture contabili gestite da un sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari (Monte Titoli spa). Per i titoli smaterializzati è ammesso il ritiro dalla gestione accentrata. |